



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 -

e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.edu.it** -Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F22** -

Scuola dell'infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel.051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel. 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283

Oggetto: determina dirigenziale **per l'affidamento diretto** per la fornitura di n. 20 biglietti aerei A/R da Bologna-Malta, Bologna-Bruxelles, Bologna-Dublinto, Bologna-Bordeaux – Progetto Erasmus+ Azione Chiave 1 - Mobilità dello staff “IN.S.I.D.E. - INvolving School staff In new Dynamics of collaborative and inclusive Experiences” n. 2021-1-IT02-KA122-SCH-000012944
CUP: H39J21015790006 CIG:Z2D369A230

La Dirigente Scolastica

Tenuto conto delle caratteristiche specifiche della fornitura di servizi/ beni e delle principali condizioni contrattuali richieste;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. (comma modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015);

Vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata

BOIC87800G - A1BC385 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002399 - 31/05/2022 - IV.2 - U

previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisione) *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]*. In subordine, visto l'art. 1 comma 516 della L. 208/2015, è prevista la possibilità di procedere ad approvvigionamenti al di fuori di tali modalità esclusivamente a seguito di apposita determina motivata resa dall'organo di vertice amministrativo (il Dirigente Scolastico), qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati con tali modalità sono comunicati all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), fermo restando che per le istituzioni scolastiche tale adempimento non è espressamente previsto.

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento (l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 è stato comma modificato dall'art. 1 comma 495 e comma 502 della L. 208/2015 ed ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018);

Visto il comma 130 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) 130 che recita testualmente: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro ».

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

Visto le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto il comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che recita testualmente: "Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di

lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e Inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;

Visto il Regolamento dell'Istituzione Scolastica recante le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.45, comma 2 del D.I. n.129/2018, approvato dal C.d.I. con delibera n.106 dell'08/07/2019;

Visto il PTOF di questa Istituzione Scolastica 2019/2022, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9746C1 del 16/10/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2018 con delibera n. 90, aggiornato per l'a.s. 2021/2022 dal Collegio docenti il 28/10/2021 e 16/12/2021, approvato dal CdI con delibera n.50 del 05/11/2021 e n.53 del 20/12/2021;

Visto il Programma Annuale E.F. 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.59 dell'11/02/2022;

Dato atto che in applicazione dell'art. 45 del D.I. 129/2018 e del regolamento di istituto di cui sopra si prevede di effettuare:

- Prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- Indagine informale nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; *[oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica]* della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», eventualmente come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno

BOIC87800G - A1BC385 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002399 - 31/05/2022 - IV.2 - U

inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che il DS dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Preso atto che gli operatori economici per essere affidatari di procedure d'appalto o concessione devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Ritenuto di applicare, quale tipologia di procedura di acquisizione, l'affidamento diretto mediante ordine diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal Dlgs 56/2017;

Preso atto che nella circolare MIUR n. 1711 del 28-01-2019 "Istruzioni di carattere generali relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) – Quaderno n. 1 e Appendice" nel paragrafo Le tipologie di procedure pag. 27 viene indicato che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato

Preso atto che la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto

BOIC87800G - A1BC385 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002399 - 31/05/2022 - IV.2 - U

contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento

ACQUISITA al prot.n.5575/C.14 del 24/11/2021 da ERASMUS - INDIRE l'autorizzazione Progetto Erasmus+ Azione Chiave 1 - Mobilità dello staff "IN.S.I.D.E. - INVOLVING SCHOOL STAFF IN NEW DYNAMICS OF COLLABORATIVE AND INCLUSIVE EXPERIENCES" n. 2021-1-IT02-KA122-SCH-000012944;

Visto il preventivo presentato dall'operatore economico Agenzia di viaggi "Viaggi Studio Italia SRL", con sede legale in via Leonardo da Vinci n.17/A, 84098 Pontecagnano Faiano (Salerno), p.iva/c.f.: 05868490656, nella persona del suo legale rappresentante dott. Pierpaolo Farsetti, acquisito al prot. n.2383/VI.10.1 il 31/05/2022

Rilevato il carattere d'estrema urgenza per la prenotazione dei servizi richiesti, fornitura n.20 biglietti aereo A/R, nel dettaglio:

n. 6 biglietti aerei per la mobilità a Malta dal 15/06/2022 al 28/06/2022, **n. 6 biglietti aerei per la mobilità in Irlanda** dal 03/07/2022 al 16/07/2022, **n. 4 biglietti aerei per la mobilità in Belgio** dal 03/07/2022 al 16/07/2022 e **n. 4 biglietti aerei per la mobilità in Francia** dal 28/08/2022 al 10/09/2022

Preso atto del criterio di scelta del contraente quale:

costo idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione appaltante con indagine esplorativa di mercato (mediante comparazione tra siti web) volta a determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'acquisizione dei servizi per casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la regolarità e continuità della gestione amministrativo-didattica

Rilevato che la fornitura offerta dall'operatore economico:

Agenzia di viaggi "Viaggi Studio Italia SRL", con sede legale in via Leonardo da Vinci n.17/A, 84098 Pontecagnano Faiano (Salerno), p.iva/c.f.: 05868490656 di seguito denominato Contraente, nella persona del suo legale rappresentante dott. Pierpaolo Farsetti, risulta idonea a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica per la seguente motivazione: rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituzione scolastica deve soddisfare;

Considerato che l'operatore economico affidatario è in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, di idoneità professionale, e capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale, ove richiesti, ai sensi degli artt. 80- 83 del D.lgs 50/2016 e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto del contratto;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG:Z2D369A230**

BOIC87800G - A1BC385 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002399 - 31/05/2022 - IV.2 - U

Determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto, per la fornitura di n. 20 biglietti aereo A/R da Bologna a Malta dal 15/06/2022 al 28/06/2022, da Bologna a Bruxelles dal 03/07/2022 al 16/07/2022, da Bologna a Dublino dal 03/07/2022 al 16/07/2022, da Bologna a Bordeaux dal 28/08/2022 al 10/09/2022 nell'ambito del Progetto "IN.S.I.D.E. - INvolving School staff In new Dynamics of collaborative and inclusive Experiences" n. 2021-1-IT02-KA122-SCH-000012944 **CUP: H39J21015790006 CIG:Z2D369A230**

all'Agenzia di viaggi "Viaggi Studio Italia SRL", con sede legale in via Leonardo da Vinci n.17/A, 84098 Pontecagnano Faiano (Salerno), p.iva/c.f.: 05868490656

di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* acquisita agli atti di questa amministrazione

di autorizzare la spesa complessiva € 5.500,00 IVA inclusa, relativa all'esercizio finanziario 2022;

di imputare la somma al Progetto ERASMUS "IN.S.I.D.E. - INvolving School staff In new Dynamics of collaborative and inclusive Experiences" n. 2021-1-IT02-KA122-SCH-000012944, **Scheda-Progetto P4.04 del Programma Annuale E.F. 2022;**

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, contenente CIG e CUP riportati nell'oggetto debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 di confermare la Dirigente Scolastica quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

la fornitura dei biglietti aereo A/R dovrà essere realizzata nei tempi utili ai fini della realizzazione del progetto nelle date di seguito elencate:

viaggio da Bologna a Malta dal 15/06/2022 al 28/06/2022, da Bologna a Bruxelles dal 03/07/2022 al 16/07/2022, da Bologna a Dublino dal 03/07/2022 al 16/07/2022, da Bologna a Bordeaux dal 28/08/2022 al 10/09/2022

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.


La DIRIGENTE SCOLASTICA
Giovanna Facilla
